

QUESTIONARIO DOCENTI 2016/2017

VALUTIAMO IL GRADO DI INCLUSIVITÀ DELLA SCUOLA

(D.M. 27/12/2012) per la redazione del P.A.I.(CM 27/06/2013)

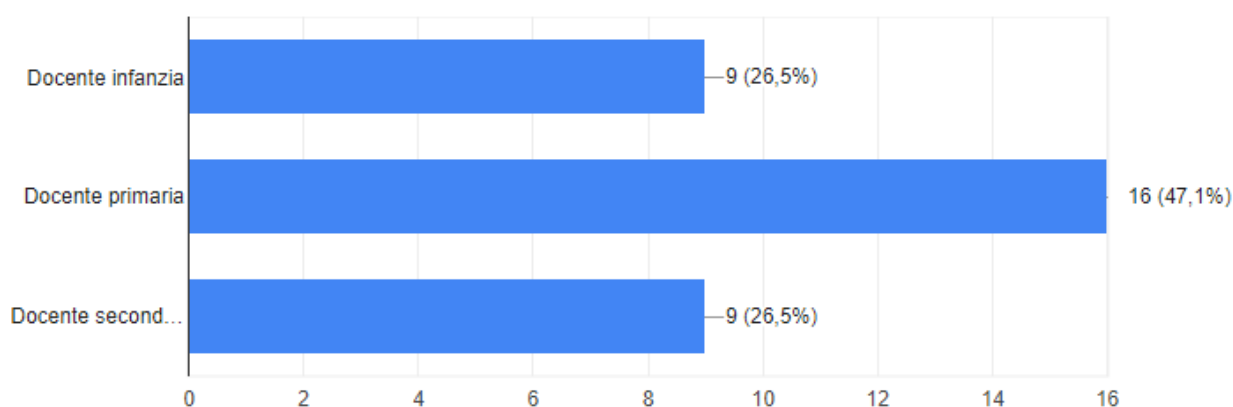
*campo obbligatorio

Inclusione



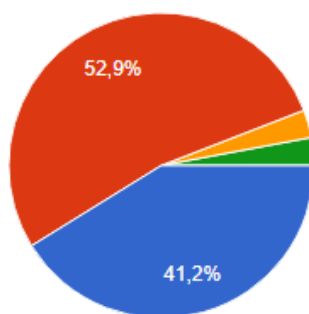
Selezionare la casella relativa al proprio ruolo nella scuola

34 risposte



Io mi sento accolto a scuola

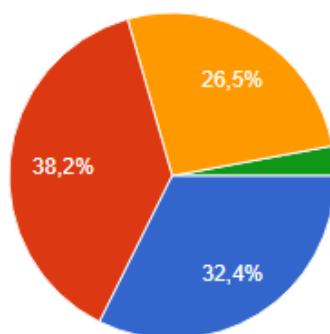
34 risposte



- Concordo
- Concordo abbastanza
- Non sono d'accordo
- Per niente

Credo che tutti i colleghi si sentano benvenuti a scuola

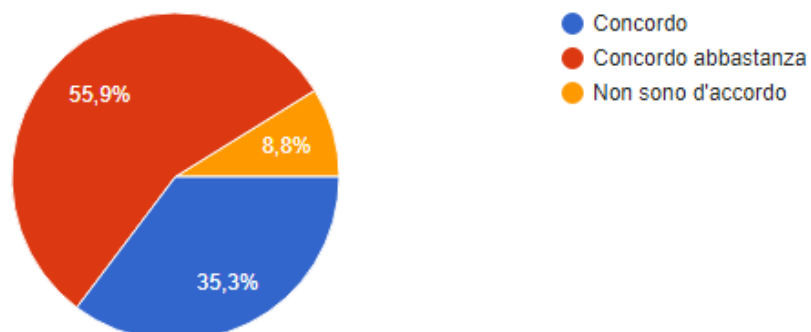
34 risposte



- Concordo
- Concordo abbastanza
- Non sono d'accordo
- Per niente

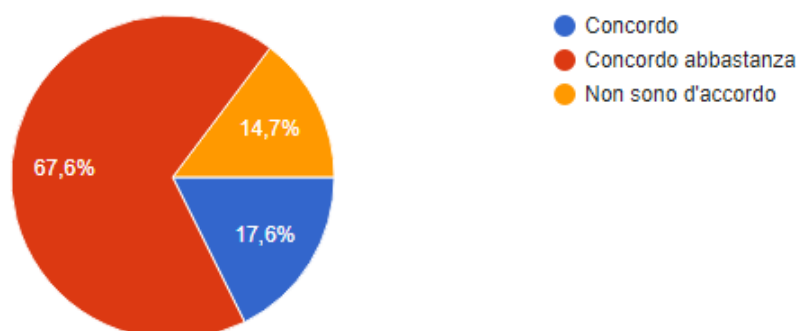
Gli alunni si aiutano l'un l'altro

34 risposte



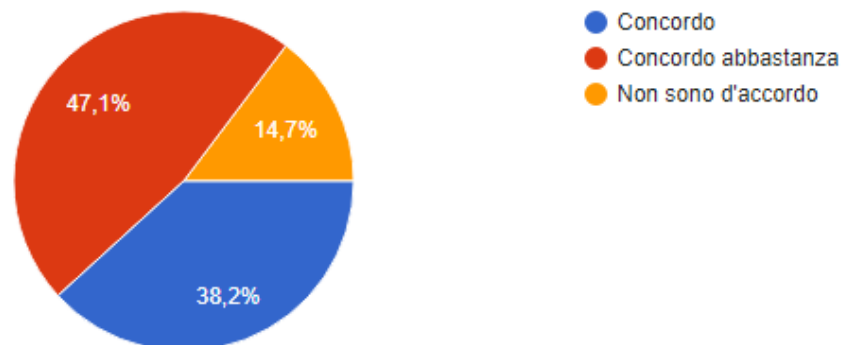
Gli insegnanti collaborano tra loro

34 risposte



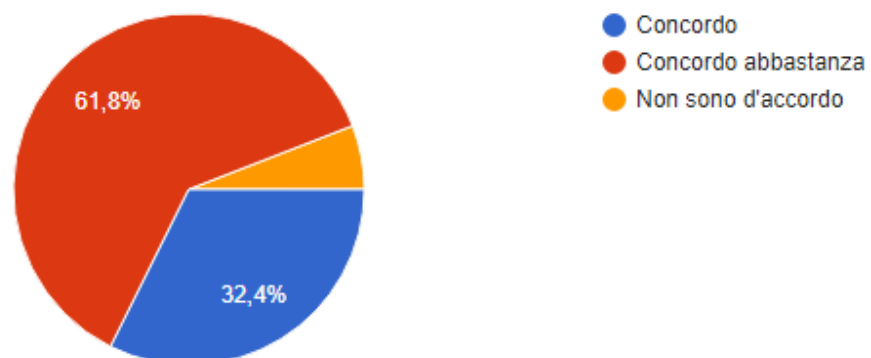
Gli insegnanti e gli alunni si trattano con rispetto

34 risposte



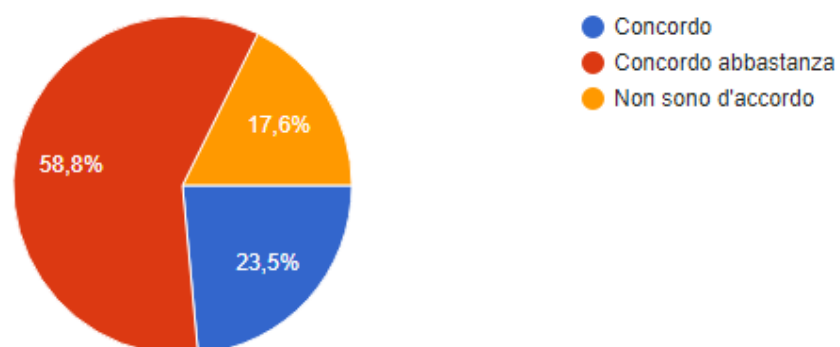
C'è collaborazione tra gli insegnanti e le famiglie

34 risposte



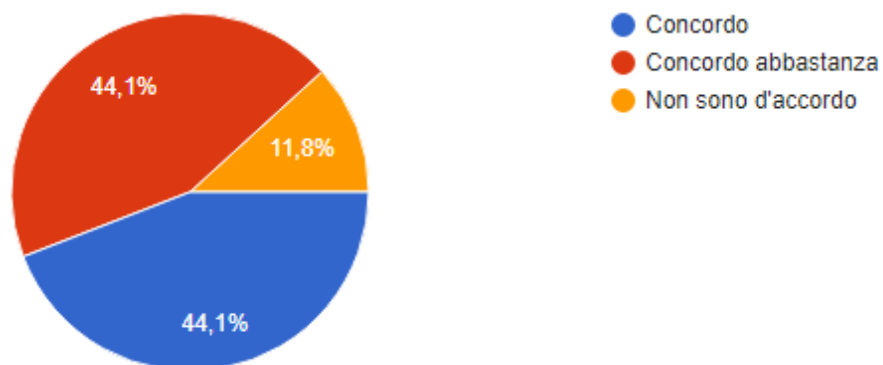
I diversi gruppi di lavoro della scuola collaborano positivamente

34 risposte



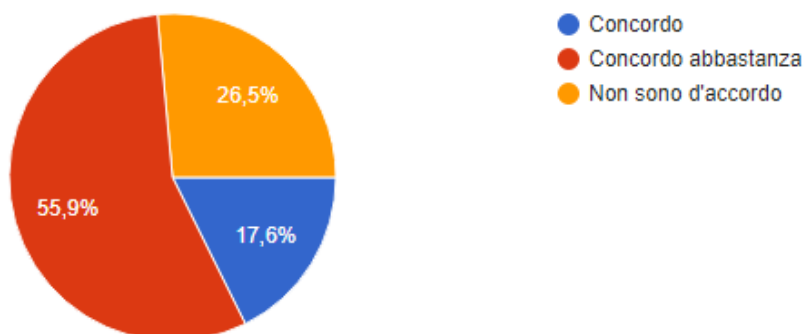
Le comunità locali sono coinvolte nell'attività della scuola

34 risposte



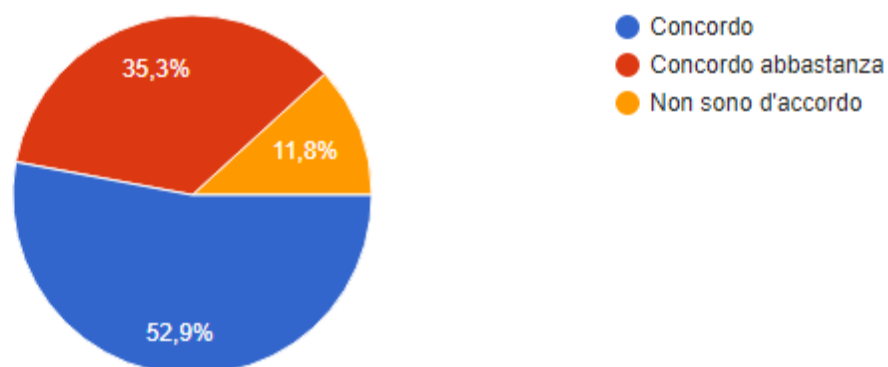
Insegnanti, alunni e famiglie condividono una filosofia inclusiva

34 risposte



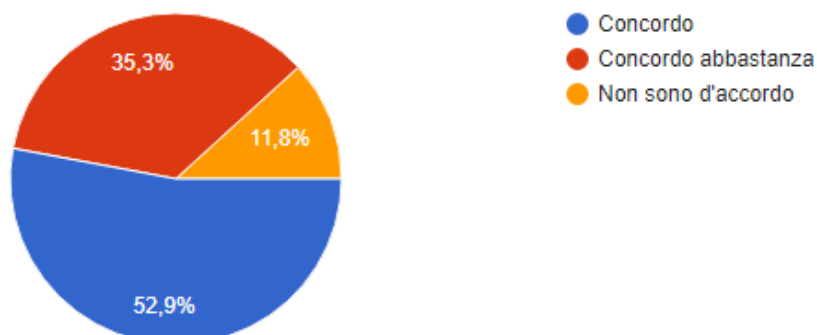
Gli alunni sono valorizzati in modo uguale

34 risposte



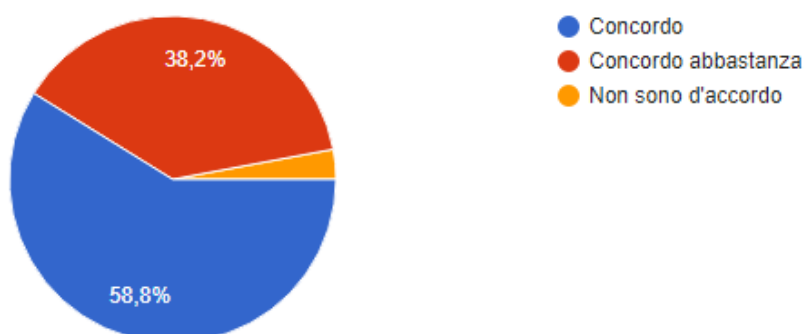
Insegnanti e alunni si trattano l'un l'altro come persone oltre che come rappresentanti di un "ruolo"

34 risposte



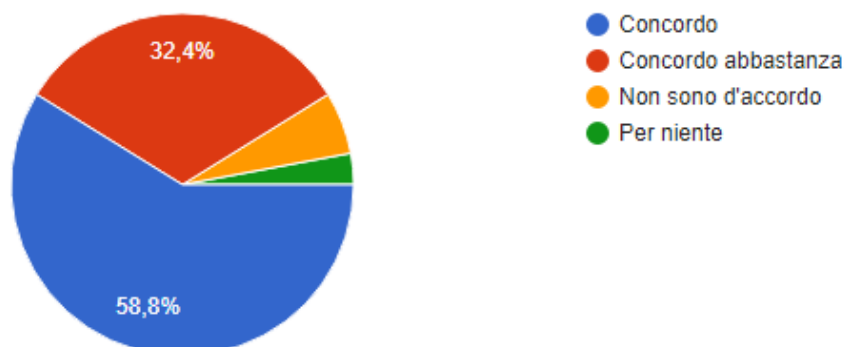
Gli insegnanti cercano di rimuovere gli ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione in ogni aspetto della vita scolastica.

34 risposte



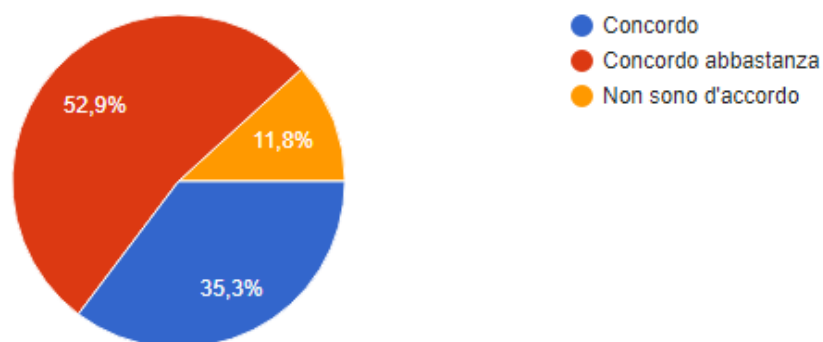
La scuola si sforza di ridurre ogni forma di discriminazione

34 risposte



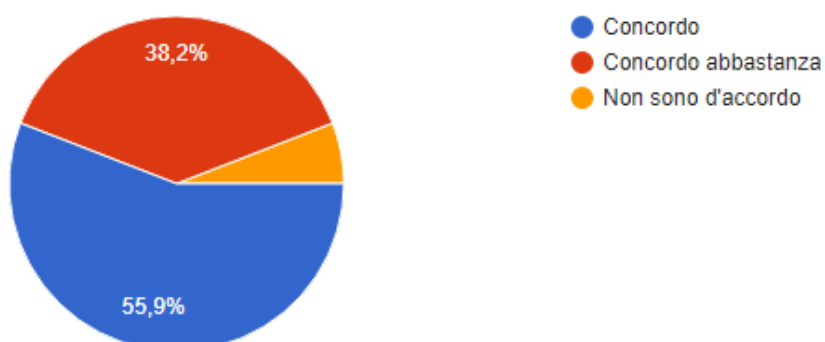
I nuovi insegnanti vengono aiutati ad ambientarsi nella scuola

34 risposte



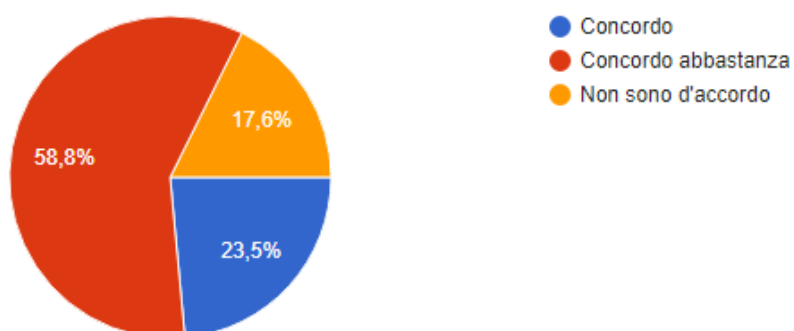
La scuola promuove l'accoglienza di tutti gli alunni della comunità locale

34 risposte



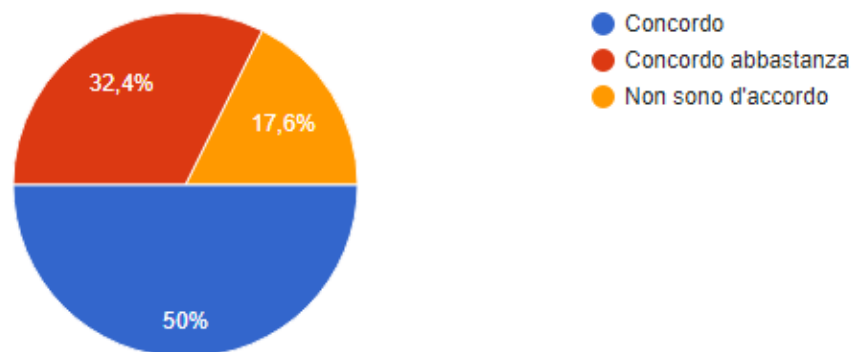
La scuola rende le proprie strutture fisicamente accessibili a tutte le persone

34 risposte



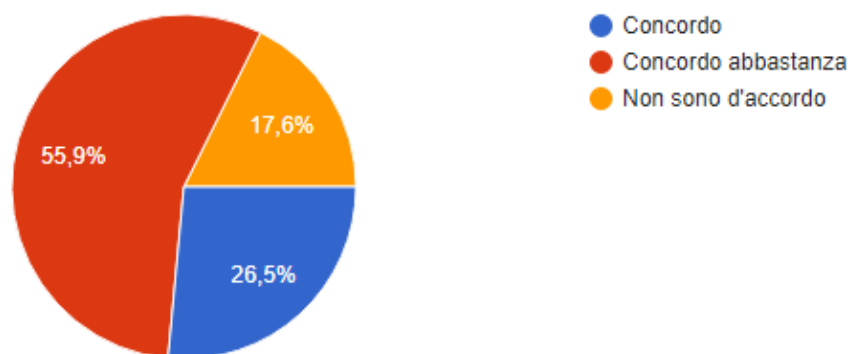
Tutti i nuovi alunni vengono aiutati ad ambientarsi a scuola

34 risposte



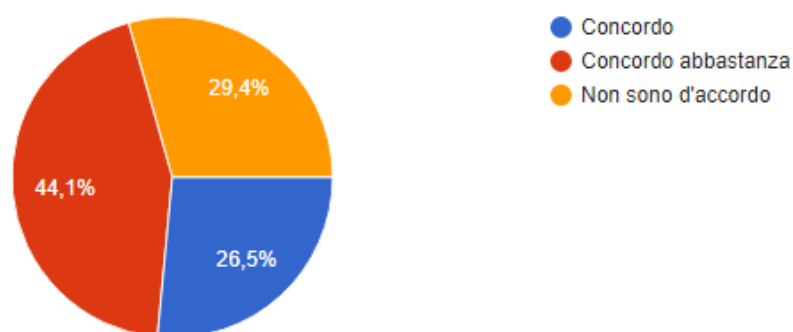
Tutte le forme di sostegno sono coordinate

34 risposte



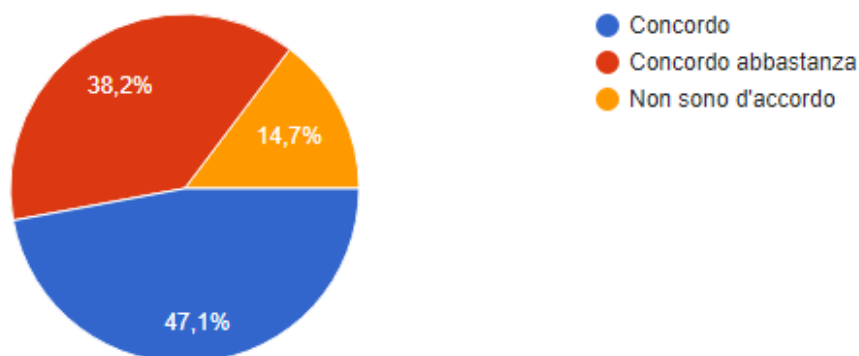
Le attività di formazione aiutano gli insegnanti ad affrontare le diversità degli alunni

34 risposte



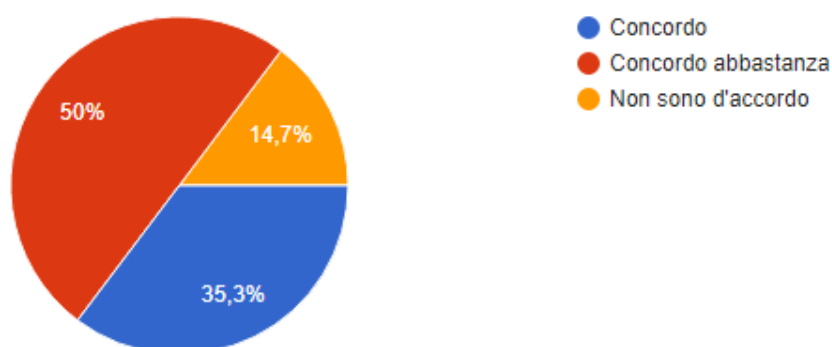
Gli strumenti per l'individualizzazione (PEI, didattica individualizzata...) vengono ancorati al lavoro della classe

34 risposte



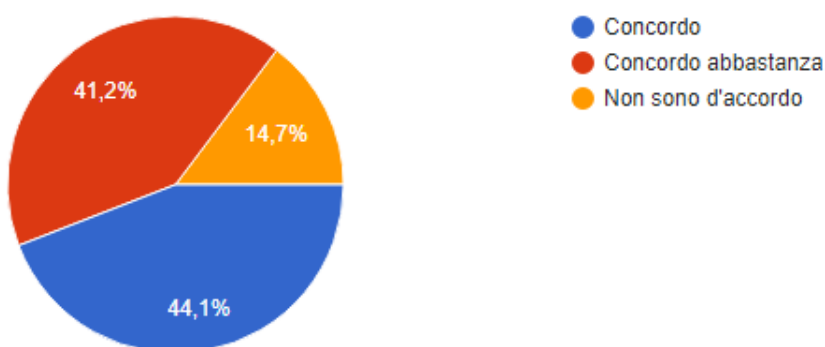
La scuola si attiva per ridurre gli ostacoli socio-culturali dei propri alunni

34 risposte



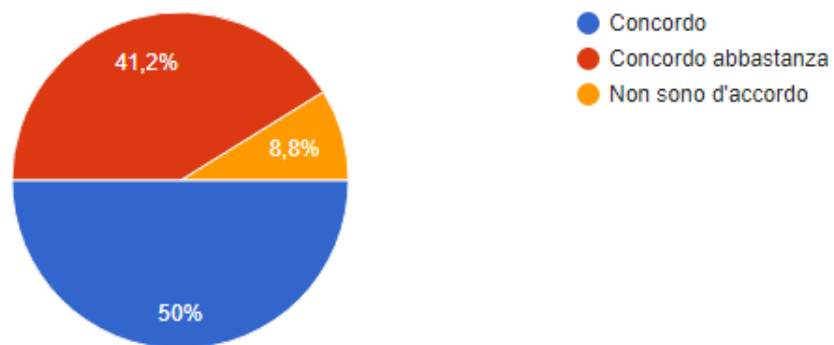
La scuola si attiva per contrastare azioni di bullismo

34 risposte



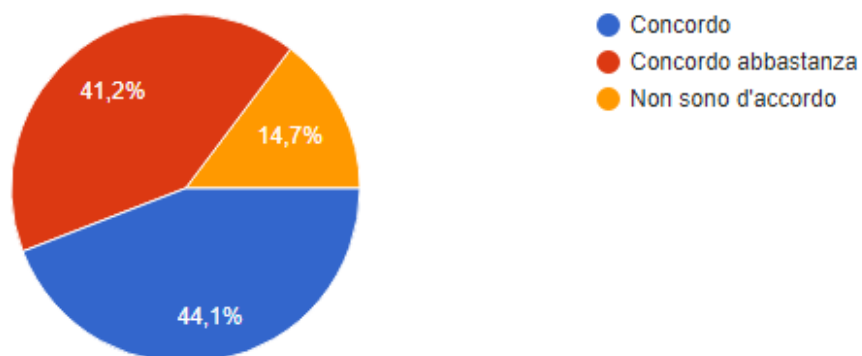
Le attività didattiche stimolano la partecipazione di tutti gli alunni

34 risposte



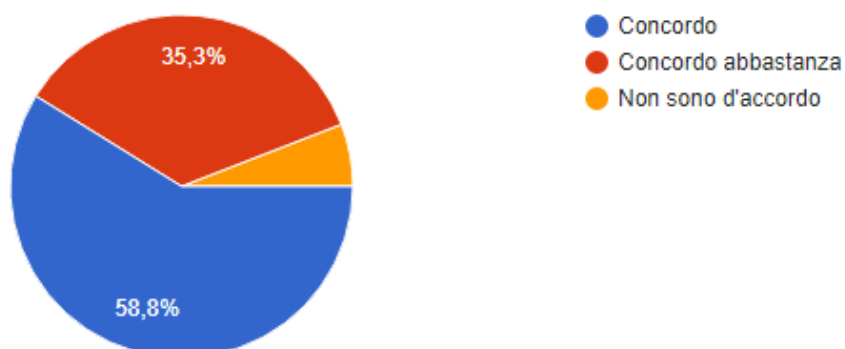
Le lezioni sviluppano una comprensione delle differenze

34 risposte



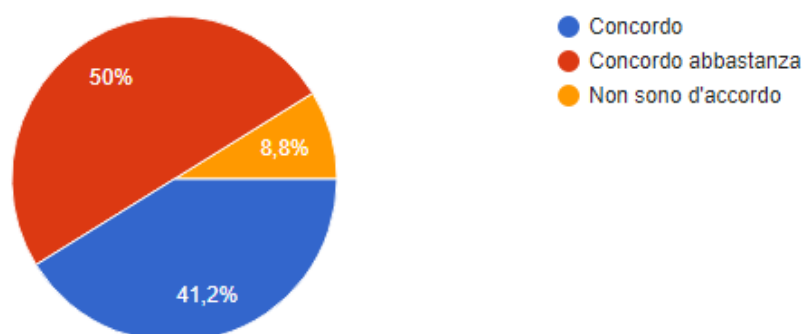
Gli alunni sono attivamente coinvolti nelle attività di apprendimento

34 risposte



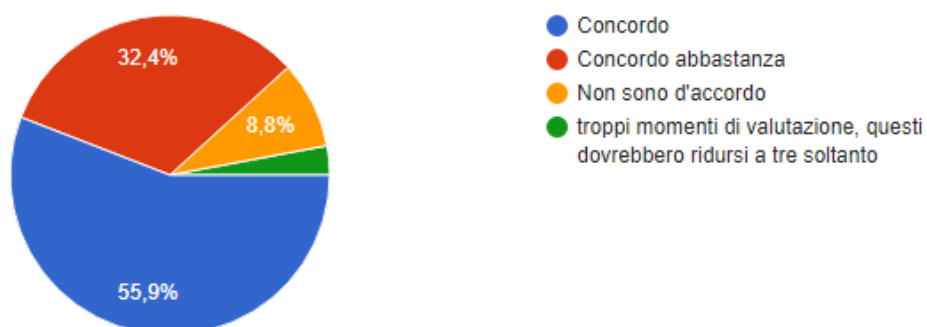
Gli alunni apprendono in modo cooperativo

34 risposte



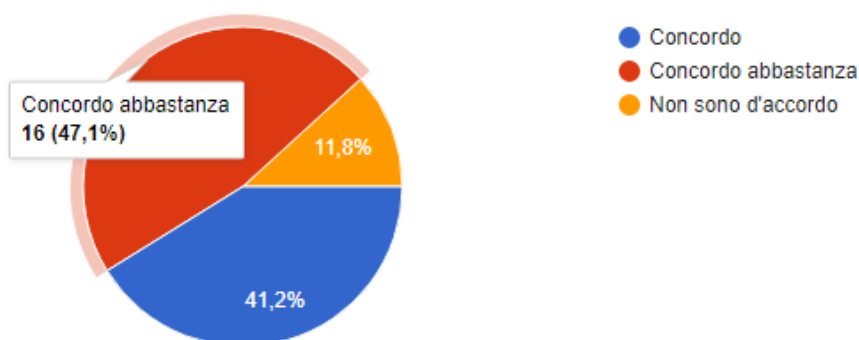
La valutazione viene vista come parte del processo di apprendimento che sostiene il raggiungimento degli obiettivi formativi per tutti gli alunni

34 risposte



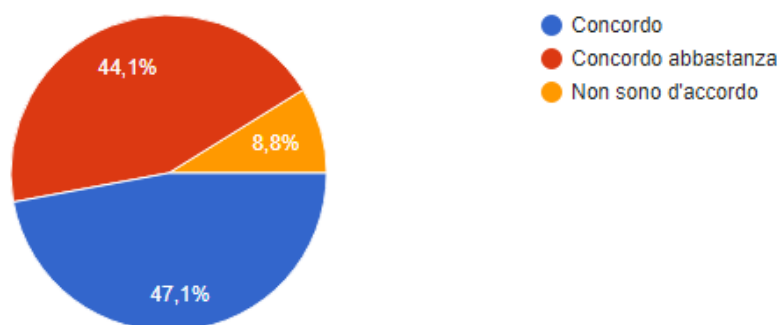
Gli insegnanti collaborano nella progettazione, insegnamento e valutazione

34 risposte



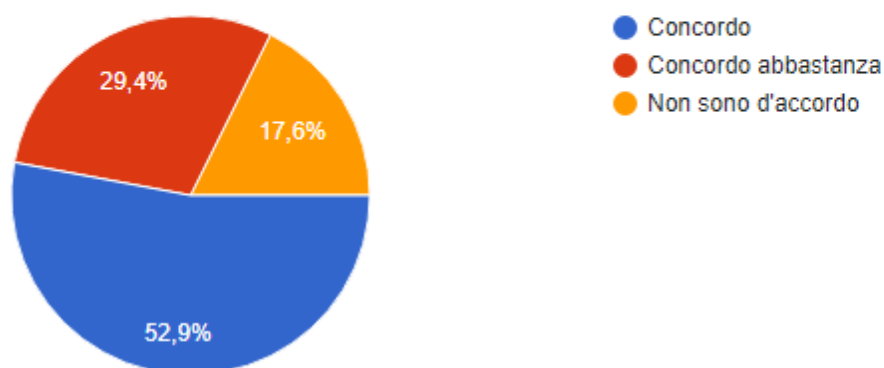
Tutti gli alunni prendono parte alle attività esterne all'aula (progetti, laboratori, uscite didattiche...)

34 risposte



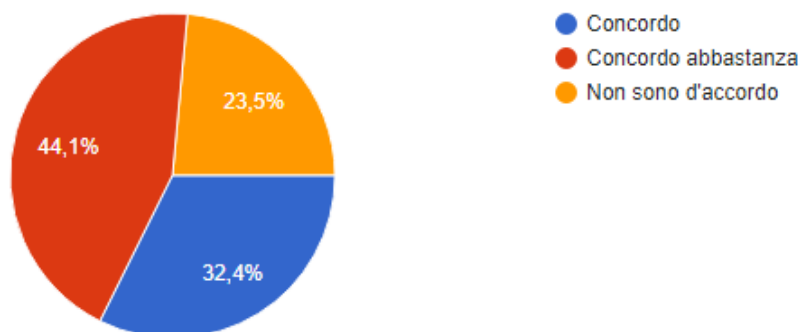
Le differenze tra gli alunni vengono utilizzate come risorsa per l'insegnamento e l'apprendimento

34 risposte



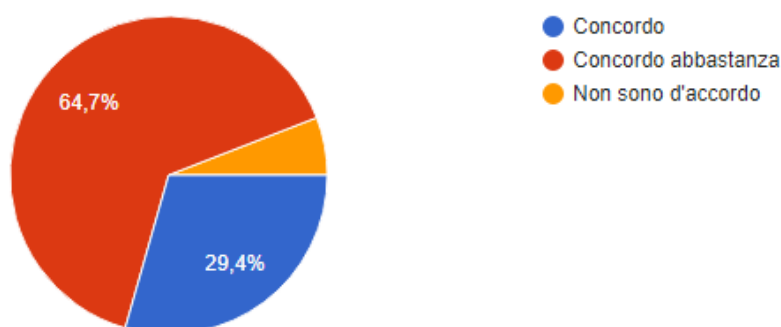
Le competenze e conoscenze degli insegnanti sono utilizzate al meglio

34 risposte



Gli insegnanti predispongono risorse che favoriscono lo scambio e la raccolta di materiali didattici per sostenere l'apprendimento e la partecipazione di tutti gli alunni

34 risposte



Quali proposte di cambiamento farebbe per la scuola? 34 risposte

Tempo prolungato

adozione di criteri comuni per far rispettare al meglio le regole di convivenza tra alunni

Sportello d'ascolto non solo per gli alunni, ma anche per gli insegnanti.

Avere ambienti più idonei

Incontri con esperti

che vi siano più locali preposti per le attività di laboratorio

ATTUARE DELLE STRATEGIE DIDATTICHE, DA DEFINIRE, PER GARANTIRE EFFETTIVAMENTE L'INCLUSIVITA' DEI BES E, IN MODO PARTICOLARE, PER COLORO CHE HANNO DIFFICOLTA' LINGUISTICHE E COMPORTAMENTALI.

Nessuna proposta.

Nessuna proposta

Potenziare l'orario curricolare e formare gli insegnanti utilizzando protocolli d'intesa con l'università.

Proporrei più attività extracurricolari includendo soprattutto gli alunni con maggiori difficoltà socio-ambientali e familiari

Proporrei più attività extracurricolari includendo soprattutto gli alunni con maggiori difficoltà socio-ambientali e familiari

Più attenzione ai corsi per recuperare bambini con molte carenze soprattutto linguistico .

Rendere gli spazi interni ed esterni più funzionali e più belli dal punto di vista estetico.

maggior collaborazione tra i docenti dei vari ordini di scuole

Nessuna

Maggior utilizzazione dei laboratori didattici dell'apprendimento.

Mi piacerebbe promuovere l'insegnamento dell'inglese in tutte le sezioni con l'ausilio del wifi e di altri dispositivi tecnologici per la visualizzazione di materiale didattico in inglese. L'ideale sarebbe un laboratorio d'inglese.

L'inclusione "a tutti i costi" sta impoverendo la scuola e la società. Non bisogna adeguare la nostra società agli altri ma sono gli altri a doversi adeguare alla nostra. Le risorse dedicate all'inclusione forzata impoveriscono una scuola che ha bisogno di altro per migliorare: ambienti adeguati, laboratori e incentivi per premiare il merito.

migliorare gli spazi

Proporre più attività o laboratori di inclusione.

Predisporre il trasporto comunale anche per i bambini della scuola dell'infanzia in modo da consentire loro una frequenza più assidua e con tempi più lunghi. Spesso alcune famiglie, soprattutto immigrate, rinunciano alla mensa scolastica perché già impegnate a pagare il trasporto privato.

maggior collaborazione, comunicazione e coprogettualità tra gli insegnanti e una più chiara comunicazione scuola- famiglia

materiale didattico per la scuola dell'infanzia

Maggior attivazione della scuola per ridurre gli ostacoli socio \ culturali

Ispezione e controllo

Propongo che si attuino meno progetti perché penso che in una scuola, che voglia essere davvero migliore, bisognerebbe dedicare più tempo alle attività curricolari e, soprattutto ,porre più attenzione al lavoro svolto quotidianamente in classe dai docenti.

Rendere anche la scuola dell 'infanzia più tecnologica: Lim funzionante con collegamento internet. Il primo consiglio che l'Onu dà ai Paesi è banale ma ovviamente validissimo: abbracciate la rivoluzione digitale, a partire dai banchi scolastici. (Frase emersa dalle tracce dei maturandi 2017). Perché non includere in questa rivoluzione digitale anche l'infanzia?

più partecipazione di tutti i docenti alle decisioni funzionali della scuola, più valorizzazione degli insegnanti meritevoli, più rispetto da parte del DS verso la figura dell'insegnante; alternanza degli incarichi affidati ai docenti

più momenti collegiali per decidere e valutare soprattutto i progetti e le attività extracurricolari dove è più facile l'inclusione

Si dovrebbe maggiormente considerare e valorizzare il lavoro curricolare delle insegnanti, che molte volte si da per scontato, rispetto a quello extra-curricolare a cui a mio avviso, si da, spesso, eccessiva importanza.

Una scuola che valorizzi effettivamente tutte le differenze.

Dotare la scuola di una Lim funzionante con accesso linea internet, per poter consentire a tutti gli alunni di vivere esperienze didattiche col tecnologico. Predisporre il trasporto comunale anche per i bimbi della scuola dell'infanzia in modo da consentire loro una frequenza più assidua e con tempi più lunghi. Spesso alcune famiglie, soprattutto immigrate, rinunciano alla mensa scolastica perché già impegnate a pagare il trasporto privato.

Predisporre il trasporto comunale anche per i bambini della scuola dell'infanzia in modo da consentire loro una frequenza più assidua e con tempi più lunghi .Spesso alcune famiglie , soprattutto immigrate, rinunciano alla mensa scolastica perché già impegnate a pagare il trasporto privato.

Predisporre il trasporto comunale anche per i bambini della scuola dell'infanzia in modo da consentire loro una frequenza più assidua e con tempi più lunghi. Spesso alcune famiglie , soprattutto, immigrati rinunciano alla mensa scolastica perché già impegnate a pagare il trasporto privato.